

Il decreto sulla sicurezza approvato l'8 agosto scorso dal Governo Letta, propagandisticamente pubblicizzato sui media come “ decreto anti-femminicidio”, in realtà nasconde nelle sue pieghe provvedimenti di una violenza repressiva inaudita, che mirano a colpire soprattutto quelle popolazioni che ancora lottano per salvaguardare la propria terra e la propria esistenza dall'aggressione da parte di avidità politico-affaristiche colluse con il malaffare.

Paradossalmente, se da un lato si proclama la salvaguardia e la difesa della popolazione femminile dalla violenza di genere, dall'altra si dichiara possibile l'aggressione da parte delle forze dell'ordine contro quelle donne che lottano accanto alla propria gente, opponendosi a grandi opere inutili e imposte.

Come donne appartenenti al Movimento NO TAV della Valle di Susa, denunciamo che questo Decreto Legge è intriso di sopraffazione ed intimidazione, ben celata dal Governo sotto le norme previste contro il femminicidio, e condanniamo ogni presa di posizione repressiva ed autoritaria atta a soffocare in modo anti-democratico ogni legittimo dissenso.

Per le Donne NO TAV:

*Doriana Tassotti  
Barbara Debernardi  
Gabriella Titonel  
Patrizia Soldati  
Paola Meinardi  
Simonetta Giai Miniotti  
Dana Lauriola  
Patrizia Monica Triolo  
Michela Galliani  
Raffaella Arnaud  
Maria Grazia De Michele  
Fulvia Di Stefano  
Erica Fontana  
Franca Fontana  
Enrica Falco  
Monica Falco  
Piera Maritano  
Lucia Bisetti  
Rosanna Vighetto  
Annamaria Sarzotti  
Eleonora Cane  
Elisabetta Lambert  
Alice Carrà  
Sabine Bräutigam  
Maria Cristina Ferro  
Maria Angiola Croveri  
Rita Cevrero  
Bianca Riva  
Chiara Sasso  
Daniela Baldo  
Laura Favro Bertrando  
Paola Rocci  
Giovanna Catarinella  
Elena Cullino  
Filomena Pezzullo  
Lucia Biondi  
Ermelinda Varrese*